

Istituto Comprensivo S. AMBROGIO DI VALPOLICELLA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO SARS-CoV-2

Misure operative per il contenimento e il contrasto delle infezioni da SARS-CoV-2 adottate dall'Istituto Comprensivo all'interno della scuola dell'infanzia "Martiri della Libertà"

Dirigente Scolastico: Renata Rossi

Medico Competente: Dott. Vincenzo Rebeschini

RSPP: Giovanni Zamboni

RLS: Luciana Tallillo

Sommario

Premessa	3
Obiettivo del Protocollo	3
Attuazione dell'art. 20 del decreto legislativo. 81/2008	3
Normativa.....	4
Misure di Prevenzione	4
MISURE DI PREVENZIONE STANDARD	5
<u>Comparsa di sintomi respiratori di lieve entità</u>	5
<u>Comparsa di sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2</u>	6
<u>Utilizzo Dispositivi di Protezione Respiratoria</u>	6
<u>Gestione di contatti con casi positivi</u>	6
<u>Aerazione ambienti</u>	7
<u>Pulizia e sanificazione degli ambienti</u>	7
Lavaggio e disinfezione delle mani	8
MISURE DI PREVENZIONE AGGIUNTIVE	9
<u>Distanziamento</u>	9
<u>Attività educative</u>	9
<u>Giocattoli e attrezzature</u>	9
<u>Accoglienza e ricongiungimento</u>	9
<u>Viaggi di istruzione e uscite didattiche</u>	9
<u>Utilizzo Dispositivi di Protezione Respiratoria</u>	10
<u>Consumazione delle merende e somministrazione dei pasti</u>	10
<u>Concessione della palestra e/o di altri locali</u>	10
Sorveglianza sanitaria e medico competente	10
Informazione e Formazione	14
Comitato per l'applicazione del protocollo	15

Premessa

Tenuto conto delle indicazioni strategiche ai fini di mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia pubblicate dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS) in data 11/08/2022 nonché di quanto indicato dalla Circolare n. 1/2022 del 29/04/2022 pubblicata dal Ministero della Pubblica Amministrazione è stato redatto il presente documento che descrive le misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione delle infezioni da Sars-Cov2 adottate dall'Istituto Comprensivo di S. Ambrogio di Valpolicella **classificato come ambiente di lavoro non sanitario**.

Il Sars-CoV-2 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Obiettivo del Protocollo

L'obiettivo del presente protocollo è rendere l'Istituto scolastico un luogo sicuro per tutte le persone presenti (bambini, lavoratori, genitori, visitatori, fornitori ecc.) in modo da svolgere in piena sicurezza tutte le attività previste.

Il presente protocollo sarà applicato nei seguenti plessi scolastici:

- **Scuola dell'Infanzia "Martiri della Libertà"**

Via Valle – 37020 Loc. Monte di Sant' Ambrogio di Valpolicella

Attuazione dell'art. 20 del decreto legislativo. 81/2008

È importante ricordare alcuni concetti quali:

- **la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;**
- **il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico**, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- **il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto ai bambini, alle famiglie e a tutte le persone esterne che accedono a qualsiasi titolo all'interno della scuola;**
- **per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008**, tra cui, in particolare quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"*, di *"osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva e individuale"* e di *"segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"*.

Normativa

Si precisa che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus, mentre con il termine COVID-19 (Corona Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Per le indicazioni sulla gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19 si rimanda a quanto previsto dal Decreto Legge del 24 marzo 2022 n. 24 (convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52).

A titolo informativo si evidenzia che per contatto di un caso COVID-19 si intende qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Si precisa inoltre che il "contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Misure di Prevenzione

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente (MC) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dispone le misure di comportamento e la corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia dei bambini e degli utenti esterni, anche occasionali (genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione attraverso le modalità più idonee ed efficaci (segnaletica, circolari, videoconferenze, ecc.).

Allo stato attuale sono state previste misure standard di prevenzione in conformità a quanto previsto dalle indicazioni pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità, che potranno essere rimodulate, su indicazione dell'autorità sanitaria, progressivamente in base alla valutazione del rischio.

A tal fine sono state previste due diverse tipologia di misure quali:

- **Misure di Prevenzione Standard**
- **Misure di Prevenzione Aggiuntive**

L'applicazione gestionale di tali misure è inserita all'interno del presente documento, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, che chiameremo **Protocollo di sicurezza anticontagio SARS-CoV-2**“, che costituisce un allegato del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

MISURE DI PREVENZIONE STANDARD

La struttura scolastica informa tutti i lavoratori e chiunque entri al suo interno circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi cartelli informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (> 37.5°)**, o altri sintomi influenzali riconducibili al Covid-19, e di contattare il proprio medico di famiglia in modo da procedere con le valutazioni del caso;
- **la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere all'interno della struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo** quali sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa), temperatura corporea superiore a 37.5 °C, test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Comparsa di sintomi respiratori di lieve entità

I bambini con sintomi respiratori di lieve entità, in buone condizioni generali e che non presentano febbre possono frequentare in presenza le lezioni, prevenendo una corretta igiene delle mani ed una adeguata (per quanto possibile) etichetta respiratoria o igiene respiratoria come ad esempio:

- Proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta o, in mancanza d'altro, usando la manica del proprio abito
- Smaltire il fazzoletto di carta in un portarifiuti immediatamente dopo l'utilizzo
- Effettuare l'igiene delle mani con acqua e sapone oppure con soluzione alcolica per mani
- Tenere sotto controllo l'ansia da contagio grazie all'adesione ai corretti comportamenti

Il personale docente è stato informato che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola del bambino in assenza di febbre.

L'istituto, in base alla disponibilità del momento, può disporre di mascherine chirurgiche o FFP2 da distribuire al personale in caso di comparsa di sintomatologia lieve durante lo svolgimento dell'attività.

Comparsa di sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2

Il personale scolastico o il bambino che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 sarà ospitato all'interno di una stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta in modo da garantire la sicurezza delle altre persone presenti.

Per quanto riguarda i bambini i genitori saranno immediatamente avvisati in modo da organizzare il rientro presso la propria abitazione. I genitori, raggiunta la propria abitazione, dovranno contattare il MMG/PLS e seguire le sue indicazioni.

In caso di positività per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine del periodo di isolamento.

Utilizzo Dispositivi di Protezione Respiratoria

Come previsto dalle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità l'utilizzo dei dispositivi di Protezione Respiratoria (FFP2) è prevista per:

- personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;

A tal fine l'Istituto dispone di mascherine FFP2 da distribuire al personale scolastico a rischio.

Per tutti gli altri lavoratori che hanno la volontà di proteggersi con un DPI si evidenzia che il dispositivo di protezione respiratoria da utilizzare dovrebbe essere di tipo FFP2.

In merito all'utilizzo o meno dei dispositivi di protezione si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 01/2022.

Nel documento sopra citato viene raccomandato l'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso pubblici o aperti al pubblico ma non sussiste, tuttavia, alcun obbligo specifico al loro utilizzo da parte del personale.

Si ricorda inoltre che è responsabilità del datore di lavoro impartire, tempestivamente, le necessarie indicazioni al riguardo, tenendo conto delle concrete condizioni dei luoghi di lavoro e delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa dei propri dipendenti.

Gestione di contatti con casi positivi

Allo stato attuale non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. In caso di contatto stretto con un soggetto positivo si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati indicate dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19".

Le persone risultate positive al test diagnostico (molecolare o antigenico) per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento.

A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente **nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.**

Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata **l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.**

Aerazione ambienti

Per migliorare la gestione degli ambienti scolastici e contenere i possibili rischi per la salute è importante garantire una buona qualità dell'aria negli ambienti, prestando attenzione alle fonti degli inquinanti chimici e dei patogeni, sia interne che esterne, alla gestione delle attività, al numero di occupanti, alla natura e configurazione degli spazi, alle misure preventive in atto, ecc.

A tal fine si riportano alcune indicazioni per garantire un buon ricambio d'aria all'interno dei vari ambienti:

- Garantire un buon arieggiamento prima dell'inizio delle lezioni in modo da iniziare le attività con una buona qualità dell'aria
- Arieggiare lungo tutta la giornata, aprendo le finestre regolarmente, per non meno di 5 minuti, più volte al giorno e comunque ad ogni cambio insegnante, durante l'intervallo e dopo la pulizia dell'aula
- Con temperatura mite tenere le finestre per quanto possibile sempre aperte

Si ricorda che per garantire un adeguato ricambio d'aria è necessario aprire completamente le finestre (no vasistas)

Pulizia e sanificazione degli ambienti

L'istituto all'interno di ogni plesso assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione ordinaria dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

A tal fine è stato redatto un cronoprogramma delle pulizie con indicate le periodicità da rispettare per ogni tipologia di superficie/mobilio.

All'interno di tale documento è stata definita anche la periodicità relativa alla disinfezione delle varie superfici.

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) riguarda:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli;

Per quanto concerne la sanificazione quest'ultima sarà effettuata secondo le indicazioni del rapporto ISS Covid-19 n. 12/2021 e riguarda:

- i pavimenti saranno trattati con prodotti virucidi;
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli saranno trattati con prodotti virucidi;
- le tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo saranno trattati con prodotti virucidi.

Al termine delle operazioni, per ottenere la massima efficacia, è importante arieggiare gli ambienti.

Sarà posta particolare attenzione ai giochi soprattutto per quelli che possono essere messi in bocca dai bambini. Per tali giochi dopo la sanificazione sarà previsto il lavaggio e lasciati asciugare.

Tutte le operazioni di pulizia e di sanificazione vengono registrate su un registro in modo da tenerne traccia.

Nel caso di presenza di una o più persone con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, sarà prevista la pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le indicazioni del rapporto ISS Covid-19 n. 12/2021.

La sanificazione straordinaria sarà eseguita se non sono trascorsi più di 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Superati i 7 giorni saranno eseguite le normali operazioni di pulizia.

Lavaggio e disinfezione delle mani

L'istituto mette a disposizione e promuove l'utilizzo di idonei mezzi detergenti per le mani collocati in vari punti:

- all'ingresso
- all'interno delle varie aule
- all'interno dei servizi igienici
- a fianco dei distributori automatici di snack o bevande

È quindi buona prassi lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di snack e bevande.

MISURE DI PREVENZIONE AGGIUNTIVE

Di seguito vengono riportate ulteriori misure di prevenzione che potranno essere applicate in relazione ad un peggioramento del contesto epidemiologico e in base alle disposizioni nazionali e di sanità pubblica. Tali misure potranno essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino.

Distanziamento

Per quanto possibile sarà previsto il distanziamento di almeno un metro per il personale scolastico in modo da ridurre la possibilità di contagio in presenza di un caso asintomatico.

Nei momenti a rischio di aggregazione (es. spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi ecc.) sarà prevista la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro e saranno limitati per quanto possibili eventuali assembramenti. Laddove sarà possibile saranno privilegiate le attività all'aperto.

Anche per la gestione di attività extracurricolari e di laboratorio è previsto, per quanto possibile, il rispetto del distanziamento fisico.

Attività educative

Le attività educative, per quanto possibile e compatibilmente con gli spazi disponibili, saranno svolte prevedendo gruppi stabili di bambini in modo da contenere e ridurre la diffusione del virus.

Giocattoli e attrezzature

Sarà evitato l'uso promiscuo di giocattoli tra bambini appartenenti a gruppi diversi prestando particolare a quelli che potranno essere portati alla bocca e condivisi con altri bambini. Sarà vietato portare a scuola giochi o oggetti da casa.

Accoglienza e ricongiungimento

Se possibile, anche in base alle condizioni atmosferiche, sarà organizzata una zona di accoglienza all'esterno. In caso di accoglienza all'interno di un ambiente chiuso sarà prestata particolare attenzione alla pulizia approfondita degli ambienti e all'aerazione frequente dello spazio.

L'accesso alla struttura potrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Saranno sospesi i viaggi di istruzione e le uscite didattiche in modo da ridurre la trasmissione del virus.

Utilizzo Dispositivi di Protezione Respiratoria

Sarà previsto l'utilizzo di mascherine chirurgiche o FFP2 in posizione statica e/o dinamica per chiunque acceda o permanga all'interno dei locali scolastici fatta eccezione per i bambini.

Per tutto il personale scolastico sarà previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria FFP2.

Consumazione delle merende e somministrazione dei pasti

Per garantire il contenimento e ridurre così la trasmissione del virus la somministrazione dei pasti sarà realizzata limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi.

La consumazione delle merende sarà effettuata all'interno dello spazio dedicato al gruppo di bambini.

Concessione della palestra e/o di altri locali

L'eventuale concessione della palestra o di altri locali scolastici a soggetti terzi sarà consentita solo se saranno stipulati accordi scritti all'interno dei quali saranno definiti gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione.

Tali operazioni non saranno in carico al personale della scuola ma dovranno essere realizzate (obbligatoriamente) da parte dell'ente terzo a conclusione dell'attività nel giorno di utilizzo.

Sorveglianza sanitaria e medico competente

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo, allegato al presente protocollo).

Saranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non sarà interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla

ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Nella tabella della pagina seguente sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori	Tipologia di Visite	Effettua le visite	Rif. Normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	Medico Competente	D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite su richiesta dei lavoratori		D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero		D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero		D. Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1	

Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rende necessario stabilire la procedura di sicurezza da mettere in atto.

Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, è stato stabilito quanto segue:

a) Primo soccorso

- L'addetto al primo soccorso **non deve effettuare** la manovra "*Guardare-Ascoltare- Sentire*" (GAS);
- Nel caso sia necessaria la rianimazione, l'addetto deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- Prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'addetto deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- Per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- Non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Per la gestione di una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19 si è preso spunto dal documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa, più precisamente:

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo (o più sintomi) compatibile con covid-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un bambino sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutori legali.
- Il bambino deve essere posizionato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina

FFP2 fino a quando il bambino non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso bambino o ragazzo, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'bambino sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso e dovranno attenersi alle indicazioni che vengono fornite loro.

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, presso il proprio domicilio

- Il bambino deve rimanere a casa.
- I genitori/tutori devono informare il PLS/ MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso e dovranno attenersi alle indicazioni che vengono fornite loro.
- I genitori del bambino devono comunicare l'assenza alla segreteria scolastica per motivi di salute.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, in ambito scolastico

È necessario assicurarsi che l'operatore scolastico indossi una mascherina chirurgica invitandolo ad allontanarsi dalla struttura facendo rientro al proprio domicilio e a contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con covid-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa e non recarsi a scuola
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute all'ufficio del personal
- Contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria

Operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso dovrà rispettare l'autosorveglianza così come previsto dalla normativa vigente in quanto contatto. Eventuali suoi contatti stretti (esempio colleghi di lavoro), non necessitano di nessuna misura.

Operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi saranno effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio rispettando le misure di prevenzione standard e aggiuntive in base alla situazione epidemiologica presente.

Informazione e Formazione

Il Protocollo è del personale e sarà costantemente aggiornato in base all'evoluzione normativa.

In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito dei lavoratori sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente Protocollo.

La struttura scolastica informa tutti i lavoratori e chiunque entri al suo interno circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi dépliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (> 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di **non** poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dalle autorità e dalla Direzione della scuola nel fare accesso in sede;
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Comitato per l'applicazione del protocollo

Il Dirigente Scolastico costituisce il Comitato per la definizione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel protocollo Covid-19, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e delle RSU.

Ogni lavoratore deve riferire al Dirigente scolastico qualunque comportamento difforme dal presente Protocollo. L'aggiornamento, l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione vengono effettuati infine dal Dirigente scolastico con la partecipazione del RLS e del RSPP.

Nominativo	Ruolo	Firma
Renata Rossi	Il Dirigente Scolastico	
Rosanna Mascanzoni	Referente Covid-19 Plesso Infanzia di Monte	
Claudia Righetti	Referente Covid-19 Plesso Ponton	
Francesca Giacomi Francesca Graziani	Referenti Covid-19 Plesso Domegliara/Gargagnago	
Daniela Zantedeschi Maria Cristina Tomba	Referenti Covid-19 Plesso Pascoli	
Katia Armani	Referente Covid-19 Plesso Secondaria primo grado	
Elisabetta Conati Francesca Conati	Referenti Covid-19 coordinatori e supplenti	
Giovanni Zamboni	RSPP	
Vincenzo Rebeschini	MEDICO COMPETENTE	
Luciana Tallillo	RLS	